



CITTÀ DI ALMENNO SAN SALVATORE

VERBALE DI DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 82 DEL 13/09/2023

OGGETTO: REDAZIONE PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (P.E.B.A.) DEL COMUNE DI ALMENNO SAN SALVATORE AVVIO AL PROCEDIMENTO

L'anno **2023** il giorno **13** del mese di **Settembre** alle ore 17.00 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Nominativo		Presente
SARCHIELLI MICHELE	Sindaco - Presidente	SI
SCARPELLINI CRISTIAN	Consigliere_Ass	NO
CORNALI LAVINIA	Consigliere_Ass	SI
CARMINATI ONORINA	Consigliere_Ass	SI
LOCATELLI PAOLO	Consigliere_Ass	NO

Presenti: 3

Assenti: 2

Partecipa il **Segretario Comunale, Dott. VITTORIO CARRARA** essendo legale il numero degli intervenuti il sig. **SARCHIELLI MICHELE**, in qualità di **Sindaco - Presidente**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: REDAZIONE PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (P.E.B.A.) DEL COMUNE DI ALMENNO SAN SALVATORE AVVIO AL PROCEDIMENTO.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità del 13 dicembre 2016, ratificata dall'Italia con Legge 3 marzo 2009, n. 18;
- la Strategia europea sulla disabilità 2010-2020: "Un rinnovato impegno per un'Europa senza barriere";
- la "Direttiva (UE) 2019/882 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 aprile 2019 sui requisiti di accessibilità dei prodotti e dei servizi";
- la ICF, 22 maggio 2001 (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute);
- l'Agenda 2030 e gli "Obiettivi e traguardi di sviluppo sostenibile" in particolare Obiettivo 10. Ridurre la disuguaglianza all'interno e tra i Paesi, Obiettivo 11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili;
- la Legge 28 febbraio 1986 n. 41, art. 32, comma 21, che introduce l'obbligatorietà per le Amministrazioni competenti di adottare, entro un anno dall'entrata in vigore della legge, piani di eliminazione delle barriere architettoniche esistenti negli edifici pubblici non ancora adeguati alle prescrizioni che ne prevedono l'eliminazione;
- la Legge 9 gennaio 1989, n. 13 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati";
- il Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche" che specifica ciò che viene inteso per barriere architettoniche, in riferimento alle diverse tipologie di disabilità;
- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", che, all'art. 24, comma 9, stabilisce che i PEBA prevedano anche l'accessibilità degli spazi urbani "con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione delle persone handicappate";
- il D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici" che agli artt. 3-4, estende il campo di applicazione definendo ed indicando le norme per i percorsi accessibili;
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" che raccoglie e organizza quando previsto dalla normativa precedente in materia di abbattimento barriere;
- Legge 3 marzo 2009, n.18 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione ONU sui diritti delle Persone con Disabilità" del 13 dicembre 2006, che, all'art. 3, istituisce presso il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, l'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, prevedendo tra i suoi compiti la predisposizione di programmi di azione biennali per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità, in attuazione della legislazione nazionale e internazionale;
- il D.P.R. del 4 ottobre 2013, "Adozione del programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità". Approvazione del "Primo Programma d'Azione - linea di intervento "Promozione e attuazione dei principi di accessibilità e mobilità" - che indica esplicitamente la necessità di rafforzare l'efficacia di strumenti programmatori di rimozione delle

- barriere in edifici e spazi pubblici esistenti e di rilanciare gli strumenti di pianificazione per l'adeguamento e l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici e negli spazi;
- il D.P.R. del 12 ottobre 2017 "Adozione del secondo programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità" che persegue una nuova strategia della accessibilità che fa emergere come necessaria la revisione e l'aggiornamento complessivo della normativa vigente in materia, per adeguarla ai principi della Progettazione Universale, in attuazione della Convenzione ONU;
 - la L.R. 20 febbraio 1989, n. 6 "Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche e prescrizioni tecniche di attuazione" e, in particolare, l'art 8 bis "Registro regionale dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche", introdotto con L.R. 9 giugno 2020, n. 14 "Modifiche alla legge regionale 20 febbraio 1989, n. 6".

RILEVATO che i Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) si configurano oggi come strumenti di pianificazione degli interventi inerenti all'accessibilità intesa come condizione per il godimento dei diritti e delle libertà fondamentali di ogni persona e non solo delle persone con disabilità.

EVIDENZIATO che la norma dell'art. 8 bis della L.R. 20 febbraio 1989, n. 6, introdotta con L.R. 9 giugno 2020, n. 14, al fine di agevolare la redazione dei PEBA e di aumentare significativamente il numero dei comuni che li adottano, ha quindi previsto da parte della Giunta Regionale l'istituzione di una misura incentivante l'adozione degli stessi piani consistente nel prevedere che tale adozione costituisca requisito preferenziale per la partecipazione ai bandi regionali.

RICHIAMATI:

- La Deliberazione Regionale n. XI/7800 del 23 gennaio 2023 "MISURA DI SOSTEGNO AI COMUNI CON POPOLAZIONE FINO A 20.000 ABITANTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEI PIANI DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (P.E.B.A.) IN CONFORMITA' ALLA L.R. 6/89, COME MODIFICATA DALLA L.R. 14/2020 E AL D.M. DEL 10 OTTOBRE 2022", con la quale è stata impegnata la somma complessiva di euro 2.027.368,98 a favore delle Province e Città Metropolitana;
- il Decreto del Presidente della Provincia di Bergamo n. 121 del 24.05.2023 che prende atto dello schema di Intesa tra Regione Lombardia, le Province Lombarde rappresentate da UPL e Città Metropolitana di Milano per regolamentare l'attuazione di una misura di sostegno ai comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti al 01.01.2022 per la predisposizione dei PEBA;

PRESA VISIONE dell'Avviso pubblico "Assegnazione di contributi regionali finalizzati alla redazione o all'aggiornamento dei Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) per Comuni al di sotto dei 20.000 abitanti e beneficiari ai sensi del DM del 10.10.2022 del territorio della provincia di Bergamo", in attuazione del protocollo di Intesa di cui sopra, approvato con Determina dirigenziale n. 1455 del 05.06.2023 e pubblicato in data 06.06.2023 sul sito istituzionale.

RILEVATO che:

- il contributo è destinato a comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti (dato ISTAT al 01/01/2022), esclusi i Comuni beneficiari della precedente edizione della misura;
- per i comuni con tale popolazione residente è previsto un contributo della spesa sostenuta dal Comune per attività di redazione del PEBA nella misura del 50%, con un massimo di euro 5.000;
- i Comuni possono concorrere all'assegnazione dei contributi presentando via PEC la relativa istanza di partecipazione;
- il termine ultimo per la presentazione dell'atto di approvazione del PEBA e della rendicontazione delle spese è il 30 aprile 2024.

CONSIDERATO che il Comune di Almenno San Salvatore non è dotato di PEBA e possedeva i requisiti stabiliti dall'avviso pubblico per poter partecipare al bando provinciale per la redazione del piano.

RITENUTO opportuno, per le proprie finalità istituzionali, di partecipare al bando provinciale per l'assegnazione di contributi per la redazione del PEBA, così da individuare e programmare le azioni e gli interventi più idonei a garantire la fruibilità degli edifici pubblici e privati nonché degli spazi aperti al pubblico, per favorire la vita di relazione e la partecipazione alle attività sociali e produttive da parte delle persone con disabilità;

DATO ATTO che con Determinazione Dirigenziale Provincia di Bergamo n. n. 2094 del 09/08/2023, il Comune di Almenno San Salvatore è risultato assegnatario di un contributo pari a € 5.000,00 €, giusta comunicazione depositata agli atti al prot. 7207 del 17.08.2023.

PRESO ATTO che i PEBA dovranno essere redatti in coerenza con le LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEI PIANI PER L'ACCESSIBILITÀ L'USABILITÀ, L'INCLUSIONE E BENESSERE AMBIENTALE (PEBA), approvate con DGR n. 5555 del 23/11/2021.

RITENUTO di incaricare il Responsabile del Settore 3 – Gestione del Territorio di procedere ad affidare a professionista abilitato l'incarico di predisporre il PEBA del Comune di Almenno San Salvatore;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n 267;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare e riconoscere la premessa narrativa quale parte integrante della presente deliberazione;
2. Di dare avvio al procedimento per la redazione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) del Comune di Almenno San Salvatore;
3. Di demandare al Responsabile del Settore 3 – Gestione del Territorio l'adozione dei provvedimenti e atti conseguenti al presente provvedimento e procedere ad affidare a professionista abilitato l'incarico di predisporre il PEBA del Comune di Almenno San Salvatore;
4. Di dichiarare il presente provvedimento, con successiva separata votazione con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 al fine di avviare tempestivamente le procedure di redazione del PEBA entro i termini previsti dal bando.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 129**

Ufficio Proponente: **Ufficio Urbanistica**

Oggetto: **REDAZIONE PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (P.E.B.A.) DEL
COMUNE DI ALMENNO SAN SALVATORE AVVIO AL PROCEDIMENTO**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Urbanistica)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **13/09/2023**

Il Responsabile di Settore

Giancarlo Rinaldi

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO - PRESIDENTE
SARCHIELLI MICHELE

IL SEGRETARIO COMUNALE
VITTORIO CARRARA

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Almenno San Salvatore. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

SARCHIELLI MICHELE in data 20/09/2023
VITTORIO CARRARA in data 20/09/2023